

CAPITOLO 3

“Sono un Vampiro..?”

I giorni passarono, ma ne io ne Caleb, abbiamo avuto notizie su dove fosse Chiyo o chi l'abbia rapita. Quindi spargemmo la voce in tutto il Regno, ma non ci furono risposte così, con Caleb andammo a comprarci l'equipaggiamento. Mi ricordai che nella stanza di mio padre, in un baule è conservato l'equipaggiamento che egli usò per sconfiggere la creatura che me lo portò via. Andai in camera, ed apri il baule al suo interno vidi una spada, uno scudo e un mantello nero e altre cianfrusaglie; Il mantello ha raffigurato un grande drago rosso, credo sia Ragnar, la spada è abbastanza pesante da brandire ma, se mi impegno la saprò usare, decisi di provarle quindi mi misi davanti allo specchio e vidi come mi stavano, provai ad impugnare la spada ma non ce la feci. Notai che sulla spada c'era una scritta in una lingua strana forse antica, provai a tradurla ma niente, riposi la spada e lo scudo nel baule, rovistando trovai un anello con il simbolo del drago, mi piacque e lo indossai. Appena lo indossai ebbi delle allucinazioni, o forse erano delle previsioni, comunque quello che vidi era qualcosa di brutto, "mi vidi trasformare in una creatura diversa, con ali da diavolo, denti affilati e una strana aura attorno, nella visione vidi Chiyo, rinchiusa in una cella, non so di preciso dove sia e, un drago dietro le mie spalle", appena ripresi conoscenza tolsi l'anello, ed il resto dell'equipaggiamento e corsi nella stanza di mamma, cercai la lettera che mi lasciò prima di morire, cercai di aprirla ma fu inutile, un cerchio magico comparì e una voce disse: "Solo quando avrai raggiunto la Maggiore età potrai aprire questa lettera..", allora corsi a guardare che giorno siamo, mancano esattamente 3 giorni al mio compleanno dove farò ventuno anni, e raggiungerò la maggiore età e potrò aprire la lettera, e troverò le risposte a tutte le mie domande.

Appena lo dissi a Caleb la sua reazione fu una risata, disse: "Ryuu ti fai troppe paranoia forse hai bevuto qualcosa e ti sei sognato tutto" e continuò a ridere, lo ignorai ed aspettai il mio compleanno, e leggere la lettera lasciata da mia mamma.

Finalmente arrivò il giorno del mio compleanno, mangiammo alla taverna del "Toro Rosso" dove incontrai Poul, eravamo solo io e Caleb visto che non avevo amici o altri parenti stretti oltre lui. Portai la lettera con me e appena la toccai, scomparve il cerchio magico e si aprì, nella lettera c'erano scritte le seguenti parole: "Figliolo, se stai leggendo questa lettera vuol dire che ne io ne tuo padre siamo più vivi. In questa lettera, ti racconterò qualcosa sulle tue discendenze e su cosa sarai, ora che hai raggiunto il ventunesimo anno di età sei pronto alla verità. Dunque inizio dicendoti che sei un discendente dei "*Draculei*", discendi dalla stirpe del Drago ed in te scorre il sangue del Drago "Ragnar". Una volta però raggiunto il ventunesimo anno di età, i tuoi poteri assopiti si risveglieranno ed avrai bisogno dell'anello di tuo padre quello con lo stemma del drago, devi indossarlo sempre insieme al mantello, essi ti proteggeranno dalla luce del sole, sì la luce del sole è pericolosa essendo un Vampiro la luce del sole può indebolirti, ma con il mantello e l'anello non avrai problemi, quindi, indossali sempre e non toglierli mai. Durante la notte se toglierai l'anello e impugnerai la spada di tuo padre libererai i tuoi poteri, su questo non voglio dirti niente, ma figliolo stai attento come uscì questi poteri, vedrai che piano piano alcune tue abilità miglioreranno, trova il "Corno di Ragnar", e salva il Mondo dall'Oscurità." finita di leggere la lettera mi misi a piangere, la taverna era animata ma ad un certo punto, appena mi sentirono piangere calò il silenzio, Caleb mi abbracciò e mi disse che andrà tutto bene e faremo di tutto per salvare Chiyo e trovare il "Corno di Ragnar".

Il giorno dopo non credevo a ciò che avevo letto, io, il "Principe Sfortunato" un vampiro, appena mi alzai dal letto ed apri le tende il sole era alto in cielo, iniziai a vedere la mia pelle seccarsi, forse sono i raggi del sole, come ha scritto mamma nella lettera, devo andare nella stanza di papà a prendere l'anello ed il mantello, corsi verso la camera di mio padre, presi l'anello ed il mantello e li indossai e subito vidi ritornare allo stato originale la pelle e il mio volto, quindi dovrò sempre tenerli con me sennò, mi rinsecchisco, e divento debole.

Dopo questa scoperta,mi sono allenato duramente per cercare di controllare alcuni poteri che si stavano manifestando:Iniziai a sentire le persone parlare da molto lontano,sentivo tutto come fossi lì ma invece ero dalla parte opposta,in una sfida di corsa con Caleb si manifestò un altro potere,la velocità iniziai a corre ad una velocità fuori dal comune,e pensare che da sempre sono stato un fannullone e la corsa non era il mio forte,ora invece sono veloce e sento da lontano.

Passarono giorni io continuai ad allenarmi ma,ancora nessuna notizia su Chiyo,ho solo quel vago ricordo che ho avuto quando mi sono messo l'anello,ma ormai non ho più visioni da quando lo indosso regolarmente, ma una sera successe qualcosa di strano,mentre ero in camera mia si manifestò qualcosa,dallo specchio uscì una creatura,credo si stato un Demone dello Specchio,e inizio a parlarmi di Chiyo e dove si trovava,mi disse che si trovava sulla "Raj-Tawa" (Torre nel Cielo),gli stavo per chiedere chi fosse, e perché l'hanno rapita ma, niente il demone se ne era già andato.